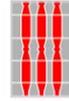




VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



CIVICO OSPEDALE NORCIA COMPLESSO MONUMENTALE EX CONVENTO DELL'ANNUNZIATA



Interventi di miglioramento strutturale e funzionale STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

RELAZIONE SINTETICA

IMMOBILE: OSPEDALE DI NORCIA
Via dell'Ospedale - 06046 Norcia PG

ENTE PROPRIETARIO
UNITA' SANITARIA LOCALE – USL N. 3 FOLIGNO
AZIENDA SANITARIA DELLA REGIONE UMBRIA

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE UMBRIA
DIRIGENTE COORDINATORE Arch. Alfiero Moretti

SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E BENI CULTURALI
DIRIGENTE Arch. Filippo Battoni

I TECNICI
Arch. Angela Pollacci
Geom. Francesco Capoccia

NOVEMBRE 2017

RELAZIONE SINTETICA

Premesse

L'Ospedale di Norcia risulta costituito da due corpi di fabbrica; il complesso storico monumentale, ex convento della Santissima Annunziata (1), adibito a tale funzione a partire dagli anni '40 e l'ampliamento (2), realizzato negli anni '70, con struttura in cemento armato, destinato a pronto soccorso.

Comprende i seguenti servizi sanitari: medicina generale, poliambulatorio specialistico, (cardiologico, otorino, dermatologico, pneumologico, ecc.), dialisi ambulatoriale, diagnostica per immagini, comprendente la radiologia tradizionale (TC - RMN e ecografia) e laboratorio analisi (centro prelievi, centro donazione sangue), ambulatorio chirurgico e sala operatoria, oltre i reparti di degenza per un totale di 22 posti letto. La struttura ospedaliera per la pluralità dei servizi erogati riveste senza dubbio una valenza strategica rilevante e di primaria importanza non solo a livello locale, ma anche nell'ambito della rete regionale.

Gli eventi sismici dell'agosto 2016 hanno reso l'Ospedale di Norcia quasi completamente inagibile. Resta attiva la porzione dell'ospedale dove sono state organizzate le attività di Primo Soccorso e 118 e le attività specialistiche ambulatoriali. Nel maggio 2017 è stato inoltre realizzata, grazie ad un finanziamento privato, una struttura prefabbricata (3) adibita a reparto radiologia.



FIG. 1 .VISTA AEREA DELL'OSPEDALE DI NORCIA - 1 edificio storico 2 ampliamento 3 modulo prefabbricato

Cenni storici

Il Convento di Norcia fu fondato, per volere della Comunità nursina, con breve di Eugenio IV del 1442, dedicato a Maria Annunziata e assegnato agli Osservanti.

Il Convento aveva due chiostri, due dormitori doppi ed uno semplice, uno dei quali serviva da infermeria anche per i conventi di Cerreto di Spoleto e di San Pellegrino.

Il Convento fu soppresso nel 1866 e venne successivamente trasformato in ospedale.

Descrizione immobile

Il complesso ospedaliero, sorge sul versante collinare meridionale in prossimità del centro storico di Norcia e si sviluppa su due piani fuori terra, di cui quello a livello inferiore risulta parzialmente interrato sul lato nord, per le caratteristiche orografiche dell'area di sedime.



FIG. 2 . LOCALIZZAZIONE OSPEDALE

Il complesso edilizio, in muratura intonacata, è caratterizzato da una pianta di impianto quadrangolare con chiostro centrale a pianta quadrata e pozzo. Il piano terra è caratterizzato da copertura a volte semplici e composte, parzialmente occultate dalla presenza di controsoffitti. Sono presenti affreschi nelle lunette degli archi e nei piedi delle volte, di cui alcuni di grande qualità. Le coperture del piano primo, con struttura lignee e manto di copertura in tegole e coppi, risulta interamente celata da controsoffitti. Gli sporti di gronda sono realizzati in legno.



FIG. 3 . AFFRESCO RAFFIGURANTE L'ULTIMA CENA RICONDUCEBILE ALLA SCULA DEGLI SPARAPANE DI NORCIA

Rilevazione speditiva dei danni prodotti dagli eventi sismici

Gli eventi sismici hanno prodotto danni lievi negli elementi strutturali e danni più rilevanti negli elementi non strutturali del primo piano. Sono presenti lesioni sulle murature portanti esterne e di spina, sulle le strutture voltate dei solai di interpiano, su alcuni architravi e teste degli archi e lesioni longitudinali presenti sul prospetto nord in corrispondenza del solaio d'interpiano. I danni più rilevanti sono rilevabili nei punti di congiunzione dell'ala sud e nord con i corpi che si innestano trasversalmente (ala est ed ovest): in questi punti di "cerniera" si sono prodotte lesioni sub-verticali passanti su entrambi i fronti dei corpi edilizi per tutta l'altezza degli stessi.

Stima sommaria degli interventi di miglioramento sismico

La stima sommaria dell'importo necessario per l'esecuzione degli interventi di miglioramento sismico è stata determinata applicando il valore unitario del costo unitario parametrico pari ad **1.437,80 €/mq**, determinato in relazione allo stato di danno ed alla vulnerabilità (2) ed incrementato del 30% in considerazione della natura dell'immobile (edificio vincolato).

Moltiplicando tale valore unitario per la superficie lorda complessiva del complesso edilizio, pari a 3.161 mq è stato determinato il costo parametrico complessivo di € 4.544.885 (comprensivo di spese generali pari al 30%), ricondotto a **€ 4.500.000,00**.

Riqualificazione e potenziamento funzionale dell'Ospedale di Norcia

L'Ospedale di Norcia è ricompreso nel Distretto della Valnerina, un'area interna di un territorio ad alto rischio sismico ed orogeograficamente disagiata, per la sua caratteristica montuosa, che si estende per circa 833 Km², che comprende 9 comuni (Cascia, Cerreto di Spoleto, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodormo, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino e Vallo di Nera), con un bacino di utenza di 12.172 abitanti, una densità abitativa molto bassa pari a 14,62 ab/km² e con criticità demografiche legate all'invecchiamento della popolazione.

Sulla scorta della valenza strategica che l'Ospedale di Norcia riveste all'interno della rete dei servizi sanitari del Distretto della Valnerina è necessario procedere alla riqualificazione funzionale e al potenziamento dello stesso mediante l'acquisto di nuovi arredi, attrezzature sanitarie e tecnologie di telemedicina per un importo complessivo stimato di **€ 4.000.000,00**.

Conclusioni

In considerazione della destinazione d'uso dell'immobile, classificato dal PRG tra i **servizi pubblici di importanza strategica**, è necessario ed urgente procedere alla predisposizione di un progetto esecutivo che definisca da un lato gli interventi necessari alla riparazione dei danni e miglioramento sismico atti a ripristinare l'agibilità della struttura e, dall'altro, individui tutte le dotazioni (impianti ed apparecchiature di telemedicina, apparecchiature sanitarie ed arredi, ecc.) necessari alla riqualificazione e potenziamento di tale struttura, così come già delineato nell'ambito delle politiche sanitarie della Regione Umbria. Si stima che per l'esecuzione dei suddetti interventi servano circa **€ 8.500.000,00**, come meglio illustrato negli elaborati di progetto allegati alla presente relazione.

CIVICO OSPEDALE NORCIA

COMPLESSO MONUMENTALE EX CONVENTO DELL'ANNUNZIATA



Interventi di miglioramento strutturale

STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

IMMOBILE: OSPEDALE DI NORCIA
Via dell'Ospedale - 06046 Norcia PG

ENTE PROPRIETARIO
UNITA' SANITARIA LOCALE – USL N. 3 FOLIGNO
AZIENDA SANITARIA DELLA REGIONE UMBRIA

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE UMBRIA
DIRIGENTE COORDINATORE Arch. Alfiero Moretti

SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E BENI CULTURALI
DIRIGENTE Arch. Filippo Battoni

I TECNICI
Arch. Angela Pollacci
Geom. Francesco Capoccia

27 OTTOBRE 2017

INDICE

Relazione illustrativa

Premesse

Cenni storici

Descrizione immobile

Rilevazione speditiva danni

Conclusioni

Inquadramento urbanistico

Stralcio planimetria catastale

Stralci PRG parte strutturale

Elaborati grafici

Planimetria piano terra – punti di scatto fotografico

Planimetria piano primo – punti di scatto fotografico

Planimetria coperture

Planimetria piano terra – destinazioni d'uso

Planimetria piano primo – destinazioni d'uso

Tabella destinazioni d'uso piano terra

Tabella destinazioni d'uso piano terra

Stima sommaria interventi edilizi

Quadro economico generale di spesa

Allegati

Schede AeDES

Ordinanza sindacale inagibilità

Documentazione fotografica

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Premesse

L'Ospedale di Norcia risulta costituito da due corpi di fabbrica; il complesso storico monumentale, ex convento della Santissima Annunziata, adibito a partire dagli anni '40 e l'ampliamento, realizzato negli anni '70, in aderenza alla struttura storica, destinato a pronto soccorso.

Nella struttura storica venivano erogati i seguenti servizi sanitari: medicina generale, poliambulatorio specialistico, (cardiologico, otorino, dermatologico, pneumologico, ecc.), dialisi ambulatoriale, diagnostica per immagini, comprendente la radiologia tradizionale (TC - RMN e ecografia) e laboratorio analisi (centro prelievi, centro donazione sangue), ambulatorio chirurgico e sala operatoria. Prevedeva inoltre i reparti di degenza per un totale di 40 posti letto circa. La struttura ospedaliera per la pluralità dei servizi erogati riveste senza dubbio una valenza strategica rilevante e di primaria importanza non solo a livello locale, ma anche nell'ambito della rete regionale.

Gli eventi sismici dell'agosto 2016 hanno causato danni tali da disporre ordinanza di inagibilità della parte storica dell'edificio, mentre non è stato rilevato alcun danno nella struttura del pronto soccorso. Nel maggio 2017 è stato inoltre realizzata, grazie ad un finanziamento privato, una struttura prefabbricata adibita a reparto radiologia, che eroga i servizi di diagnostica strumentale.



1 . AMPLIAMENTO OSPEDALE - PRONTO SOCCORSO

Cenni storici

Il Convento fu fondato, per volere della Comunità nursina, con breve di Eugenio IV del 1442, dedicato a Maria Annunziata e assegnato agli Osservanti.

Nel 1506 la comunità religiosa si spostò in un nuovo edificio, più vicino alla città, con autorizzazione all'erezione concessa da Alessandro VI nell'anno 1500.

Francesco Gonzaga annovera questo Convento al numero 15 tra quelli della Provincia Serafica di San Francesco.

Gli Osservanti lo abitarono fino al 1604, quando il 27 maggio passò ai Riformati, i quali vi istituirono anche una fraternità del Terzo Ordine Francescano Secolare.

Alla comunità religiosa era affidata anche la cura spirituale del Monastero di Santa Maria della Pace di Norcia, abitato da clarisse.

Il Convento aveva due chiostri, due dormitori doppi ed uno semplice, uno dei quali serviva da infermeria anche per i conventi di Cerreto di Spoleto e di San Pellegrino. Vi era una biblioteca ben fornita. Il refettorio era capace di circa 40 frati.

Il Convento della Santissima Annunziata di Norcia fu soppresso nel 1866 e venne successivamente trasformato in ospedale.

Descrizione immobile

“Un convento è un complesso residenziale tipico dell'organizzazione comunitaria della vita consacrata nella cristianità latina, soprattutto cattolica: in particolare, il convento è il luogo che ospita una comunità di un ordine mendicante. Il termine "convento" venne introdotto con l'avvento degli Ordini mendicanti, i cui membri sono chiamati "frati" e "suore". Il convento è perciò una struttura successiva rispetto alle antiche abbazie medievali: generalmente è di dimensioni più modeste, meno complessa sul piano architettonico, ed ha funzioni quasi esclusivamente residenziali. Il convento, infatti, non rappresenta da solo l'intero mondo in cui i religiosi vivono: i frati o le suore di un convento sono membri di Ordini regolari (cioè sono dei religiosi, poiché hanno una propria regola), ma non conducono la vita prevalentemente contemplativa dei monaci, e anzi sono spesso dediti alla vita attiva nel mondo, dove assumono ruoli e funzioni principalmente nei servizi religiosi (predicazione, cura pastorale) e sociali (assistenza sociale e sanitaria, scuola). Il convento cioè, nato alla fine del Medioevo, quando erano ormai cadute le ragioni di autodifesa e di riorganizzazione dell'ordine sociale sorte nelle epoche barbariche, non ha più quella caratteristica di grande azienda agricola e di centro di una comunità rurale, che le abbazie avevano mutuato dalla villa romana, e non è neppure, in genere, il grande centro intellettuale e culturale che esse erano state. Esso tuttavia consente di ripristinare una qualche autonomia spirituale della comunità religiosa dal mondo, a differenza della struttura fortemente incardinata nel potere temporale che le abbazie erano diventate nel tempo.”

Il complesso sorge sul versante collinare meridionale in prossimità del centro storico di Norcia e si sviluppa su due piani fuori terra, di cui quello a livello inferiore risulta parzialmente interrato proprio per le caratteristiche orografiche dell'area di sedime.



2 . LOCALIZZAZIONE OSPEDALE

Il complesso edilizio è caratterizzato da una pianta di impianto quadrangolare con chiostro centrale a pianta quadrata, con un pozzo centrale, sul quale si innesta, in corrispondenza dello spigolo di sud-est un corpo di fabbrica dove era collocato l'ingresso principale del complesso edilizio.



3 . FOTO SATELLITARE

Gli ambienti del piano terra risultano caratterizzati da soffitti a volta a crociera nel porticato del chiostro tamponato con infissi che svolge la funzione di distribuzione ai ambienti destinati ad ambulatori medici specialistici (ala ovest), laboratori diagnostici e reparto chirurgico (ala est) ambulatori di fisioterapia (ala nord) e servizi generali e mensa (ala sud).

Gli ambienti di maggiori dimensioni risultano invece caratterizzati da copertura a botte. Solo alcuni degli ambienti sono dotati di controsoffitti in cartongesso (CUP e blocco operatorio)

Sono presenti affreschi nelle lunette degli archi e nei piedi delle volte, di cui alcuni di grande qualità. Tra questi il più importante ed in migliore stato di conservazione è quello che raffigura l'ultima cena in quello che era il refettorio dell'ex convento dell'Annunziata riconducibile alla scuola degli Sparapane di Norcia.



4 . AFFRESCO RAFFIGURANTE L'ULTIMA CENA

Gli ambienti destinati a sala operatoria e locali accessori sono stati controsoffittati con elementi leggeri.

La copertura del piano primo, presentano una copertura lignea (capriate) a due falde costituita da orditura primaria secondaria e tavolato in legno con gronda realizzata con zampini e tavole lignee.

Tutti gli ambienti del piano primo, con la sola esclusione della porzione dove si intersecano i due corridoi di distribuzione delle ali sud ed est (originariamente destinata a chiesa), che presentano un controsoffittatura voltata (a botte e a bacino) sono stati controsoffittati con controsoffitto "pesante" presumibilmente realizzato in putrelle e tavelloni.

Sul prospetto nord sono presenti elementi architettonici (mensole, attacchi archi, capitelli, cornici) segni di un corpo architettonico andato perduto probabilmente a causa di eventi sismici verificatesi nel '700, in considerazione della targa posizionata in corrispondenza dei rinforzi strutturali "speroni" visibili all'interno del chiostro ed in altri punti all'esterno dell'edificio.

Rilevazione speditiva dei danni

In occasione del sopralluogo e dell'esame a vista è stato possibile rilevare tutta una serie di lesioni di entità diverse, che interessano sia le murature esterne che quelle di spina, che le strutture voltate dei solai di interpiano. I danni più rilevanti tuttavia sono stati riscontrati nei punti di congiunzione dell'ala sud con i corpi che si innestano trasversalmente: sono qui visibili lesioni passanti sia su entrambi i fronti dei corpi edilizi per tutta l'altezza degli stessi.

Analogamente è possibile riscontrare lesioni rilevanti nei punti di cerniera del l'ala nord soprattutto concentrate sulla parete che delimita il chiostro.

Si riscontrano infine alcune lesioni degli architravi e delle teste degli archi.

E lesioni longitudinali (prospetto nord) in corrispondenza del solaio d'interpiano.

Conclusioni

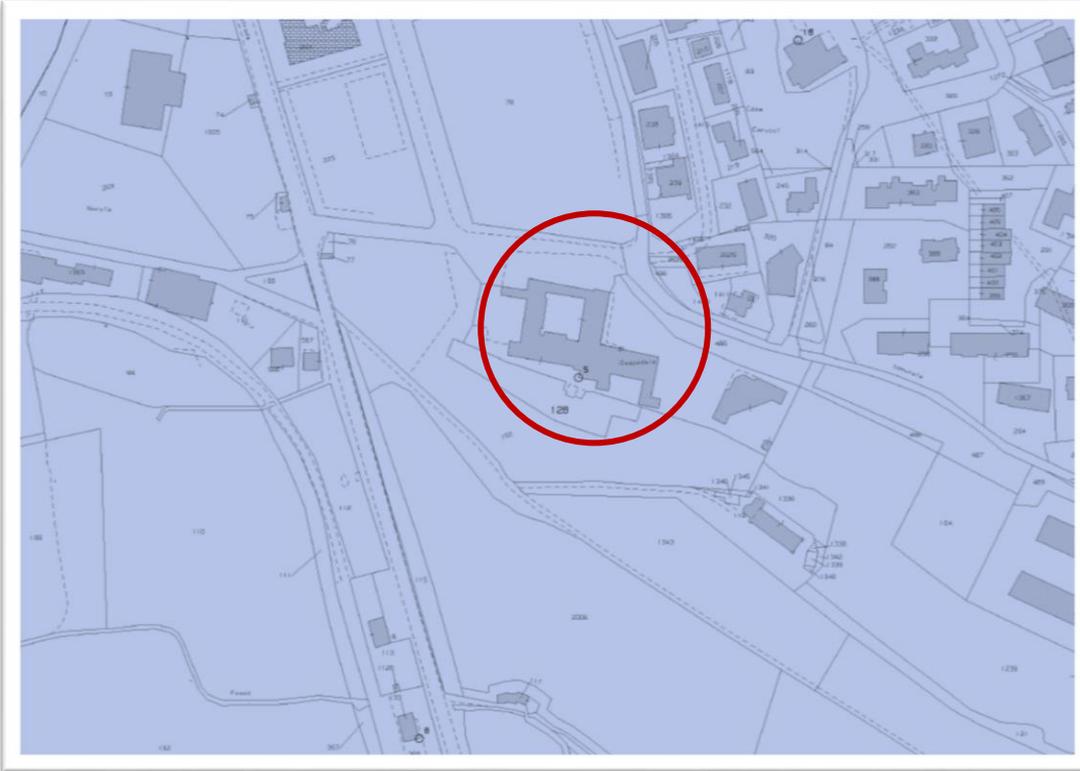
In considerazione della destinazione d'uso dell'immobile, classificato dal PRG tra i **servizi pubblici di importanza strategica**, è necessario ed urgente procedere alla predisposizione di un progetto esecutivo per gli interventi necessari alla di riparazione dei danni e miglioramento sismico atti a ripristinarne l'agibilità.



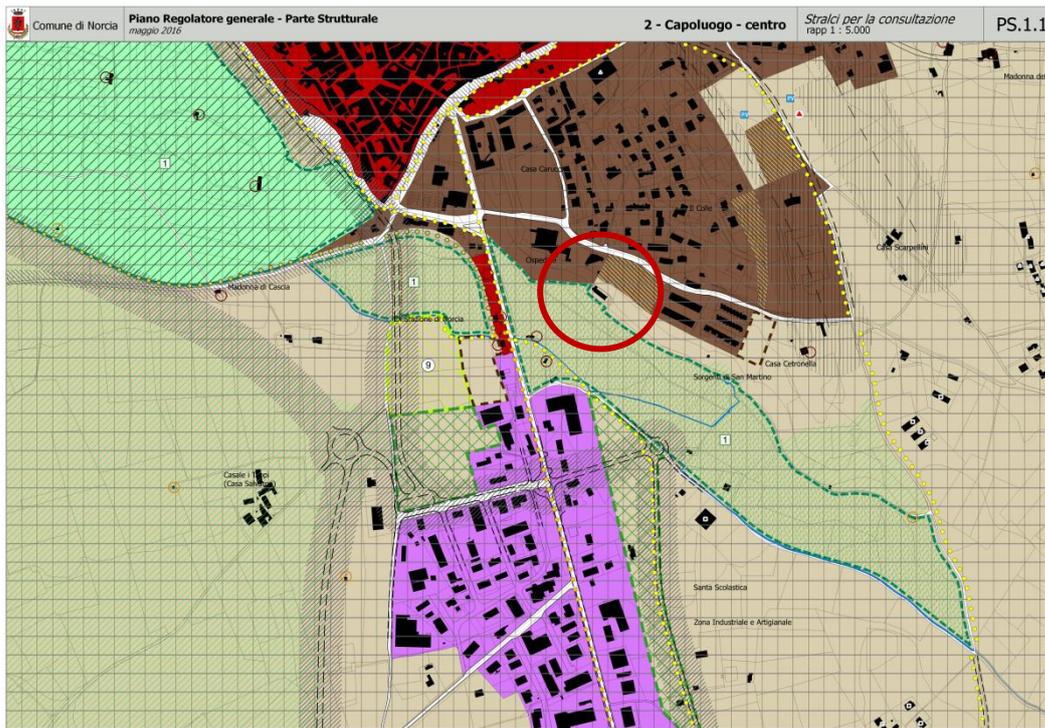
5 . CHIOSTRO CENTRALE

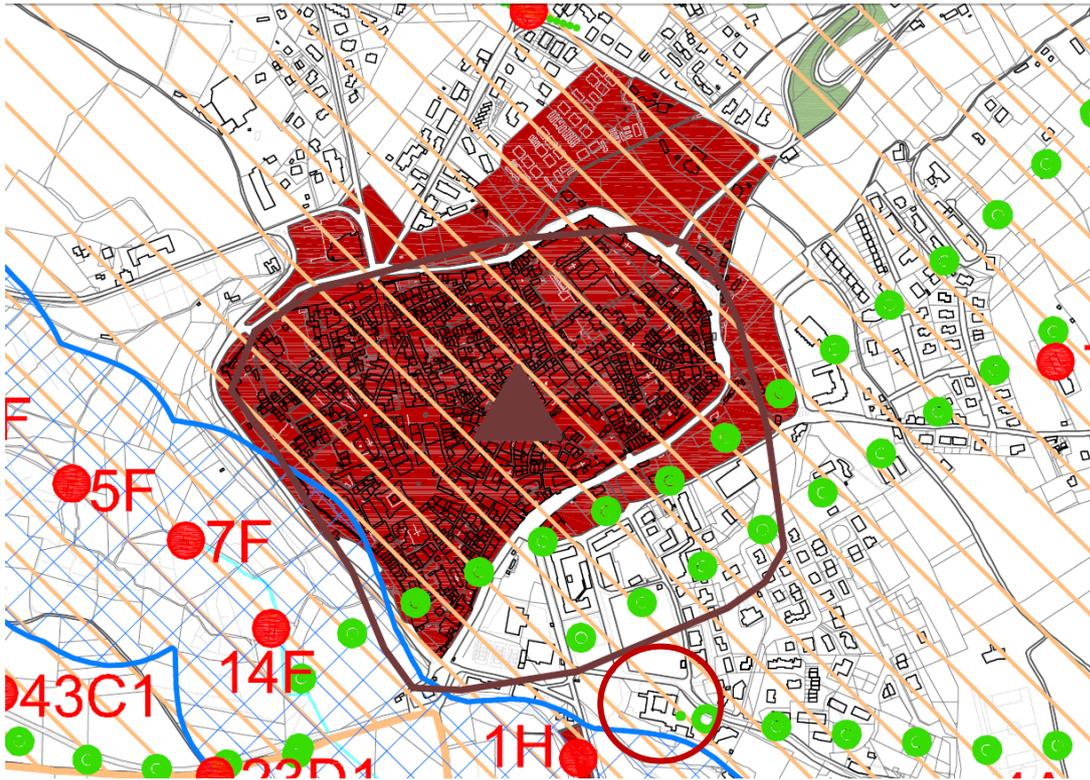
INQUADRAMENTO URBANISTICO

L'immobile è censito al NCEU al foglio n. 123 particella 81, e ricade in zona classificata dal PRG del Comune di Norcia come zona omogenea "servizi pubblici" di cui all'art. ... delle NTC. L'area è classificata come "area di notevole interesse pubblico ai sensi art. 136, c. 1 del d.lgs. n. 4272004, e come "area vulnerabile – esposta alla vulnerabilità degli acquiferi"

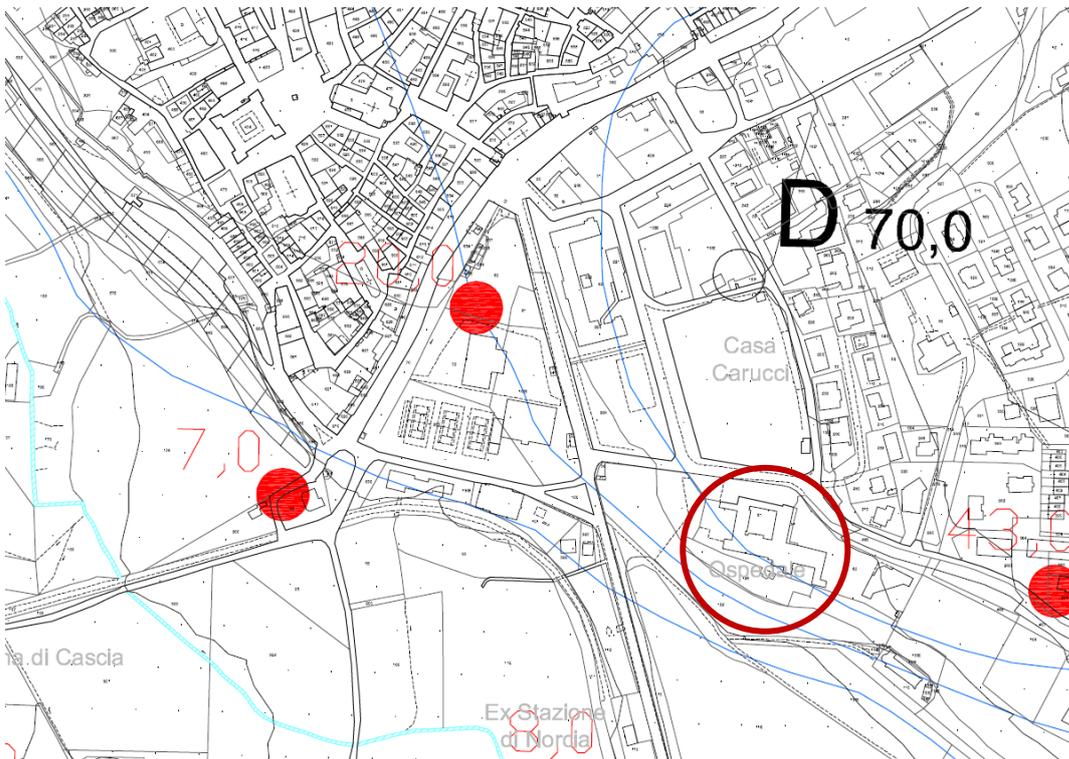


PLANIMETRIA CATASTALE





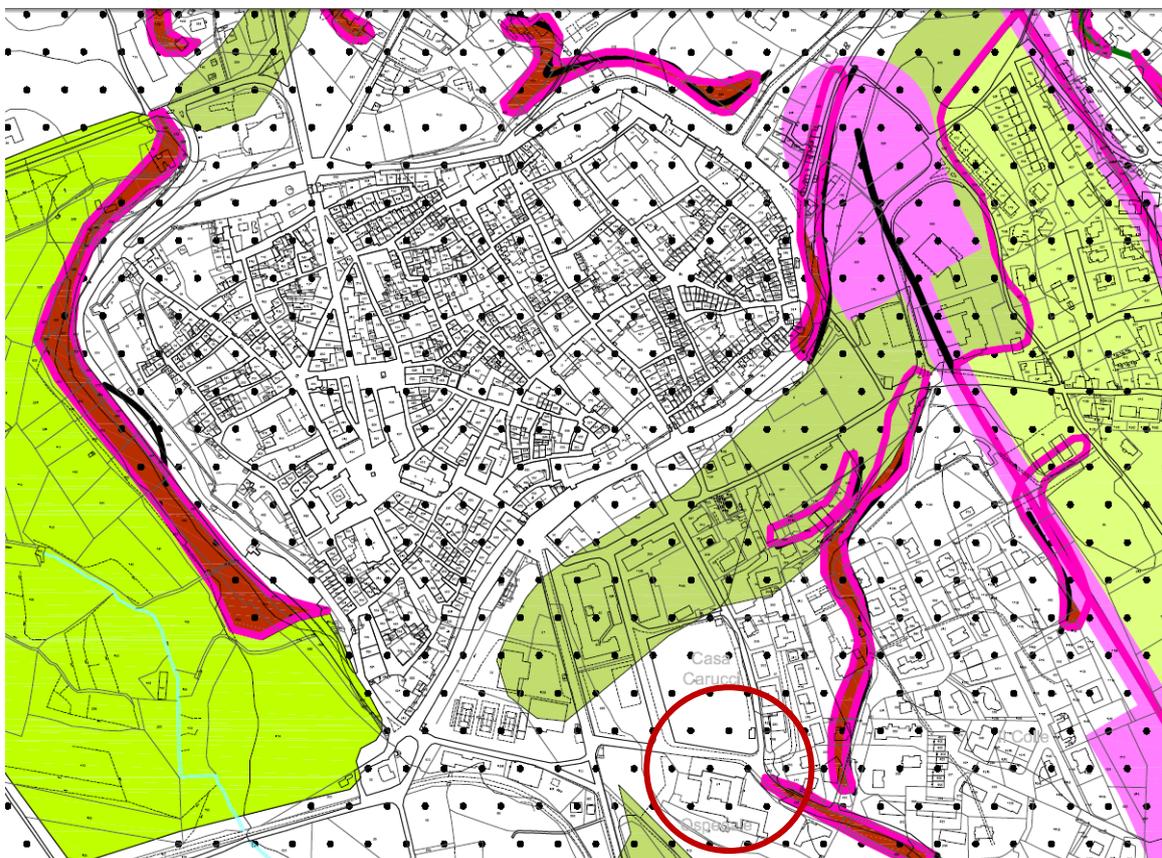
PRG PARTE STRUTTURALE - TAV. PS.G1 VINCOLI DI TUTELA PAESAGGISTICA E STORICO-CULTURALE



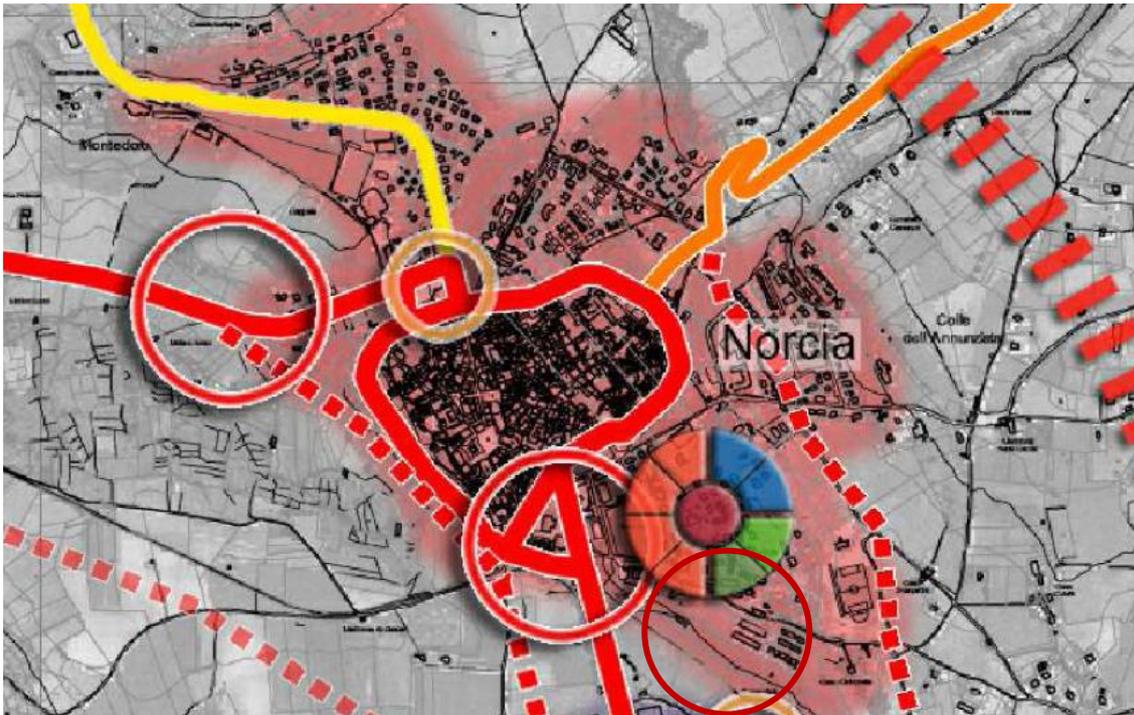
PRG PARTE STRUTTURALE - TAV. PS.G4.3 carta dei rischi e delle vulnerabilità naturali ed antropiche
LINEE ISOFREATICHE



PRG PARTE STRUTTURALE - TAV. PS.G4.4 carta di sintesi degli aspetti geologici –
 AREA VULNERABILE – AREA ESPOSTA ALLA VULNERABILITA' DEGLI ACQUIFERI – CAP. 10.2 Relazione geologica PSG.04



PRG PARTE STRUTTURALE - TAV. PS.G4.2 carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica
 ZONA K8 – FALDA DI DETRITO E CONOIDI ALLUVIONALI – CAP. 11.2 -B Relazione geologica PSG.04



PRG PARTE STRUTTURALE - TAV. PS.G8.1 carta della struttura urbana minima – guida per la mitigazione della vulnerabilità sismica. Rilevanza delle funzioni strategiche dei centri e delle frazioni - STRUTTURE STRATEGICHE OPERATIVE – STRUTTURE SANITARIE



PRG PARTE STRUTTURALE - TAV. PS.G8.2 guida per la mitigazione della vulnerabilità sismica.
 Repertorio delle azioni per l'incremento della funzionalità della SUM di progetto
 2 MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE STRATEGICHE

*Gli immobili che ospitano **servizi pubblici di importanza strategica** o che sono stati classificati come critici (per affollamento o per potenziale danno indotto da crollo in caso di sisma), così come individuati nell'elaborato PS.G8.1 – CARTA DELLE SUM, devono garantire prestazioni particolarmente elevate nella resistenza fisica al sisma, al fine di rendere più lievi possibili i danni e di conseguenza facilitare il coordinamento delle operazioni di soccorso, di organizzazione del ricovero della popolazione, di ripresa delle attività*

Prestazione attesa: programmazione ed incentivazione di tutte le operazioni di adeguamento e di messa a norma rispetto alla resistenza strutturale al sisma di tali edifici.

ELABORATI GRAFICI

1. Planimetria piano terra – punti di scatto fotografico
2. Planimetria piano primo – punti di scatto fotografico
3. Planimetria coperture
4. Planimetria piano terra – destinazioni d'uso
5. Planimetria piano primo – destinazioni d'uso
6. Tabella destinazioni d'uso piano terra
7. Tabella destinazioni d'uso piano terra

TABELLA DESTINAZIONI D'USO – PIANO TERRA

COD	DESTINAZIONE D'USO	SUPERFICIE	ALA	REPARTO	TIPOLOGIA SOLAIO
U1	CUP	19.40	OVEST	SERVIZI GENERALI	controsoffitto
U2	CUP – SALA ATTESA	30.80	OVEST	SERVIZI GENERALI	controsoffitto
D	DISTRIBUZIONE	3.50	OVEST		volte a crociera
S1	BAGNO	2.20	OVEST		controsoffitto
D1	DISTRIBUZIONE	52,30	OVEST	POLIAMBULATORIO	
A1	AMBULATORIO	12.20	OVEST	POLIAMBULATORIO	volte a crociera
A2	AMBULATORIO	10.80	OVEST	POLIAMBULATORIO	volte a crociera
A3	AMBULATORIO	10.80	OVEST	POLIAMBULATORIO	volte a crociera
A4	AMBULATORIO	10.80	OVEST	POLIAMBULATORIO	volte a crociera
A5	AMBULATORIO	21.00	OVEST	POLIAMBULATORIO	volte a crociera
D	DISTRIBUZIONE	1.40	NORD		volte a crociera
A6	AMBULATORIO	14.10	NORD	FISDIOTERAPIA	volte a crociera
S2	BAGNO	1.50	NORD	FISDIOTERAPIA	volte a crociera
A7	AMBULATORIO	11.30	NORD	FISDIOTERAPIA	volte a crociera
A8	AMBULATORIO	11.80	NORD	FISDIOTERAPIA	volte a crociera
A9	AMBULATORIO	14.50	NORD	FISDIOTERAPIA	volte a crociera
M1	MAGAZZINO	10.70	NORD		Volte a crociera
M2	MAGAZZINO	18.50	NORD		Volte a crociera
D2	DISTRIBUZIONE	80.50	SUD		volta a crociera
CU	DISPENSA	22.80	SUD	SERVIZI GENERALI	volta a botte
S3	BAGNO	8.20	SUD	SERVIZI GENERALI	volta a botte
S4	BAGNO	5.90	SUD	SERVIZI GENERALI	volta a botte
CU1	CUCINA	39.50	SUD	SERVIZI GENERALI	volta a botte
CU2	DISPENSA	8.00	SUD	SERVIZI GENERALI	volta a botte
CU3	DISPENSA	8.20	SUD	SERVIZI GENERALI	volta a botte
SR	SALA RIUNIONI	54.70	SUD	SERVIZI GENERALI	volta a botte
M3	RIPOSTIGLIO	7.40	SUD		volta a botte
L1	DIAGNOSTICA - TAC	53.20	SUD	RADIOLOGIA	volta a botte
D3	DISTRIBUZIONE	90.50	EST		volta a crociera
D4	DISTRIBUZIONE	14.00	EST		volta a crociera
CV	SCALE	5.90	EST		
AS	ASCENSORE	4.50	EST		
LT	LOCALE TECNICO	3.60	EST		
OP	SALA PARTO	27.50	EST	NEONATOLOGIA	volta a crociera
O1	SALA PREOPERATORIA	40.80	EST	CHIRURGIA	controsoffitto
O2	SALA OPERATORIA	31.40	EST	CHIRURGIA	controsoffitto
O3	SALA RIANIMAZIONE	19.00	EST	CHIRURGIA	controsoffitto
D5	DISTRIBUZIONE	20.20	EST		volta a botte
CV	SCALA	5.50	EST		volta a botte
D6	DISTRIBUZIONE	34.00	EST		volta a botte
U3	UFFICIO	8.90	EST	RADIOLOGIA	volta a botte
AS	ASCENSORE	4.20	EST		volta a botte
D7	DISTRIBUZIONE	9.50	EST	RADIOLOGIA	volta a botte
L2	DIAGNOSTICA - RX	31.20	EST	RADIOLOGIA	volta a botte
L3	DIAGNOSTICA - RX	22.00	EST	RADIOLOGIA	volta a botte
S5	BAGNO	2.30	EST		controsoffitto
S6	BAGNO	3.60	EST		controsoffitto
L4	ECOGRAFIA	21.20	EST	RADIOLOGIA	volta a botte
D8	DISTRIBUZIONE	24.40	EST		volta a botte
CM	CAMERA MORTUARIA	21.20	SUD-EST	SERVIZI GENERALI	Volta a botte
CT1	CENTRALE TERMICA	14.40	SUD-EST		Volta a botte
CT2	CENTRALE TERMICA	13.20	SUD-EST		Volta botte

TABELLA DESTINAZIONI D'USO – PIANO PRIMO

COD	DESTINAZIONE D'USO	SUPERFICIE	ALA	REPARTO	COPERTURA
I	INGRESSO	50.00	EST	SERVIZI GENERALI	controsoffitto
U1	UFFICIO INFORMAZIONI	12.80	EST	SERVIZI GENERALI	controsoffitto
CA	CAPPELLA	30.30	EST	SERVIZI GENERALI	controsoffitto
M1	RIPOSTIGLIO	6.20	EST		controsoffitto
CV	SCALE	5.40	EST		volta a botte
U1	UFFICIO	13.90			
D6	DISTRIBUZIONE	16.70			
SM 1	SALA MEDICI -BAGNO	25.00			
SM 2	SALA MEDICI -BAGNO	13.10			
SM 3	SALA MEDICI-BAGNO	11.20			
S	SERVIZI AREA MEDICI	6.80			
D1	DISTRIBUZIONE	66.80			volte a botte/catino
U1	UFFICIO	13.90	EST	SERVIZI INFERMIERISTICI	
S1	SPOGLIATOIO	5.80	EST	SERVIZI INFERMIERISTICI	
S2	BAGNO	3.00	EST	SERVIZI INFERMIERISTICI	
S4	RIPOSTIGLIO	7.00	EST		
S5	BAGNO	1.60	EST		
C1	DEGENZA	12.80	EST	MEDICINA GENERALE	
C2	DEGENZA/BAGNO	16.00 + 1.80	EST	MEDICINA GENERALE	
C3	DEGENZA/BAGNO	27.20 + 2.20	EST		
A1	AMBULATORIO/BAGNO	17.60 + 3.10	EST		
A2	AMBULATORIO	9.00	EST		
A3	AMBULATORIO	20.00 + 2.30	EST		
A4	AMBULATORIO	8.80	EST		
D	DISTRIBUZIONE/ATTESA	10.00	EST		
A5	AMBULATORIO	12.60	NORD		
D	DISTRIBUZIONE	3.00	NORD		
S	BAGNO	2.80	NORD		
R	RIPOSTOGLIO	2.90	NORD		
A6	AMBULATORIO	12.80	NORD		
D2	DISTRIBUZIONE	75.50	NORD		
SI	SALA INFERMIERI- BAGNO	9.20 + 2.50	SUD	CHIURURGIA	
A7	AMBULATORIO-BAGNO	12.00 + 2.50	SUD	CHIRURGIA	
C4	CAMERA - BAGNO	15.70 + 3.30	SUD		
C5	CAMERA - BAGNO	14.00 + 2.00	SUD	CHIRURGIA	
C6	CAMERA - BAGNO	17.90 + 3.00	SUD		
C7	CAMERA - BAGNO	15.80 + 2.60	SUD		
C8	CAMERA - BAGNO	14.60 + 2.60	SUD		
C9	CAMERA - BAGNO	14.60 + 2.60	SUD		
C10	CAMERA - BAGNO	15.80 + 2.60	SUD		
C11	CAMERA - BAGNO	16.40 + 2.40	SUD		
CU	CUCINA - BAGNO	25.50 + 1.50	SUD		
SI3	SALA INFERMIERI - BAGNO	13.30 + 1.70	SUD		
D4	DISTRIBUZIONE	53.20	OVEST		
C12	CAMERA - BAGNO	20.80 + 2.40	OVEST		
C13	CAMERA - BAGNO	30.40 + 2.80	OVEST		
C14	CAMERA - BAGNO	30.30 + 3.00	OVEST		
C15	CAMERA - BAGNO	32.20 + 2.60	OVEST		
R	RIPOSTIGLIO	3.50	OVEST		
A9	AMBULATORIO	20.50	NORD		
U	UFFICIO	8.30	NORD		

STIMA SOMMARIA INTERVENTI EDILIZI

STATO ATTUALE

L'ospedale è ubicato nella zona di Norcia in un lotto ubicato fra Viale dell'Ospedale e Viale della Stazione .

La struttura è composta da un corpo centrale (Ex Monastero) stata realizzata nel XV secolo e da un ampliamento i c.a attualmente adibito a pronto soccorso .

E' composta da n. 2 piani, di cui un piano terra e da un piano primo ;

Per quanto concerne le dimensioni geometriche e i dati dimensionali della struttura abbiamo:

superficie complessiva piano terra circa 1611,00 mq;

superficie complessiva piano primo circa 1550,00 mq

altezza media piano terra 3,20 m.

altezza media piano primo 3,10 m

Nell'analisi preliminare dello stato di fatto è stato possibile accertare che:

la struttura risulta essere abbastanza regolare in planimetria;

la struttura risulta essere regolare in altezza;

Nell'analisi preliminare è emerso che da un controllo esclusivamente visivo non sono presenti dissesti gravissimi degli elementi strutturali ad eccezione dei punti in prossimità degli attacchi dei corpi della struttura e che gli stessi presentano un discreto stato di conservazione; sono stati riscontrati danneggiamenti evidenti agli elementi non strutturali.

IPOSTESI DI MIGLIORAMENTO SISMICO

EDIFICIO OSPEDALE	costo parametrico stato di danno 2 vulnerabilità media	costo maggiorazione Edifici Vincolati 30%	Costo Totale opere miglioramento antisismico
Importo unitario	1106,00 €/mq	331,80€/mq	1437,80 €/mq
Importo complessivo			3161,00 mq x1437,80,€/mq = € 4.544.885,80

Applicando il valore unitario del costo parametrico determinato in relazione allo stato di danno (2) e alla maggiorazione del 30% in considerazione della natura dell'immobile (edificio vincolato), pari ad e 1.437,80 €/mq per la superficie lorda complessiva del complesso edilizio, pari ad mq 3161, si determina un costo parametrico complessivo di € 4.544.885,00 (comprensivo di spese generali pari al 30%), ricondotto a € 4.500.000,00 ed articolato secondo il quadro economico generale allegato.

QUADRO ECONOMICO GENERALE INTERVENTI EDILIZI

COMUNE DI NORCIA OSPEDALE CIVICO DI NORCIA

QUADRO ECONOMICO GENERALE

A - IMPORTO LAVORI:

importo lavori euro 3.200.000,00

importo costi sicurezza e salute euro 300.000,00

A - importo totale lavori euro 3.500.000,00 **euro 3.500.000,00**

SOMME A DISPOSIZIONE:

imprevisti 5% (compresa I.V.A. al 10%) euro 175.000,00 **euro 175.000,00**

saggi (0,35%) euro 12.250,00 **euro 12.250,00**

spese tecniche:

sondaggi e relazione geologica (0,5%) euro 22.000,00

contributo EPAP 2% euro 440,00

spese tecniche (10%) euro 270.000,00

contributo CNPAIA per spese tecniche 4% euro 10.800,00

totale spese tecniche euro 303.240,00 **euro 303.240,00**

incentivo art.103 D.Lgs. 50/2016 euro 70.000,00 **euro 70.000,00**

spese amministrative euro 21.572,20 **euro 21.572,20**

IVA:

IVA 10% per lavori euro 350.000,00

IVA 10% per saggi euro 1.225,00

IVA 22% per spese tecniche euro 66.712,80

totale IVA euro **417.937,80** euro 417.937,80

B - totale somme a disposizione euro **1.000.000,00**

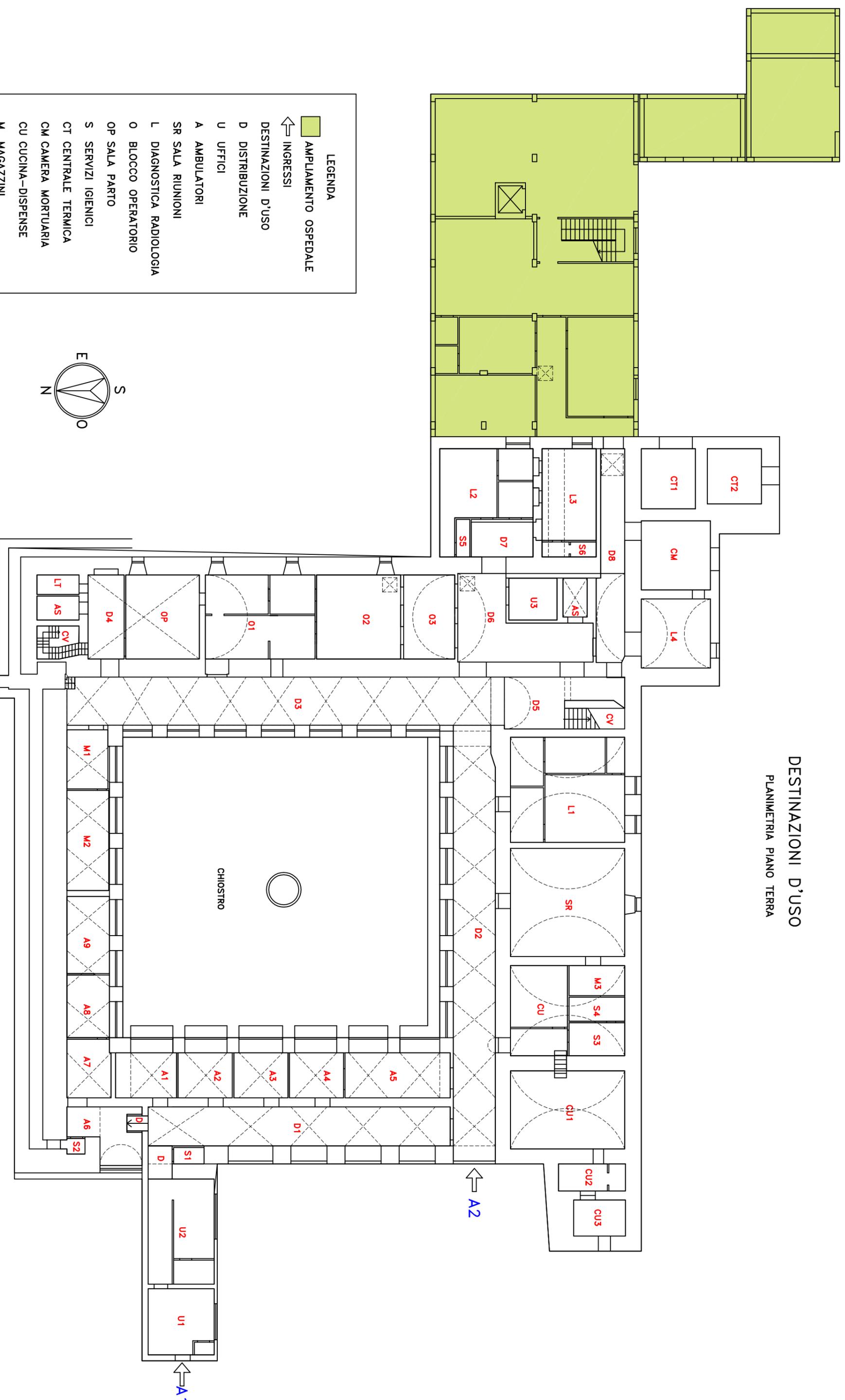
C - TOTALE INTERVENTO euro **4.500.000,00**

ALLEGATI

1. Schede AeDES
2. Ordinanza sindacale n. 741 del 1/07/2017

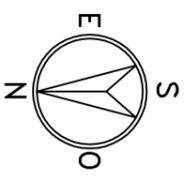
DESTINAZIONI D'USO

PLANIMETRIA PIANO TERRA

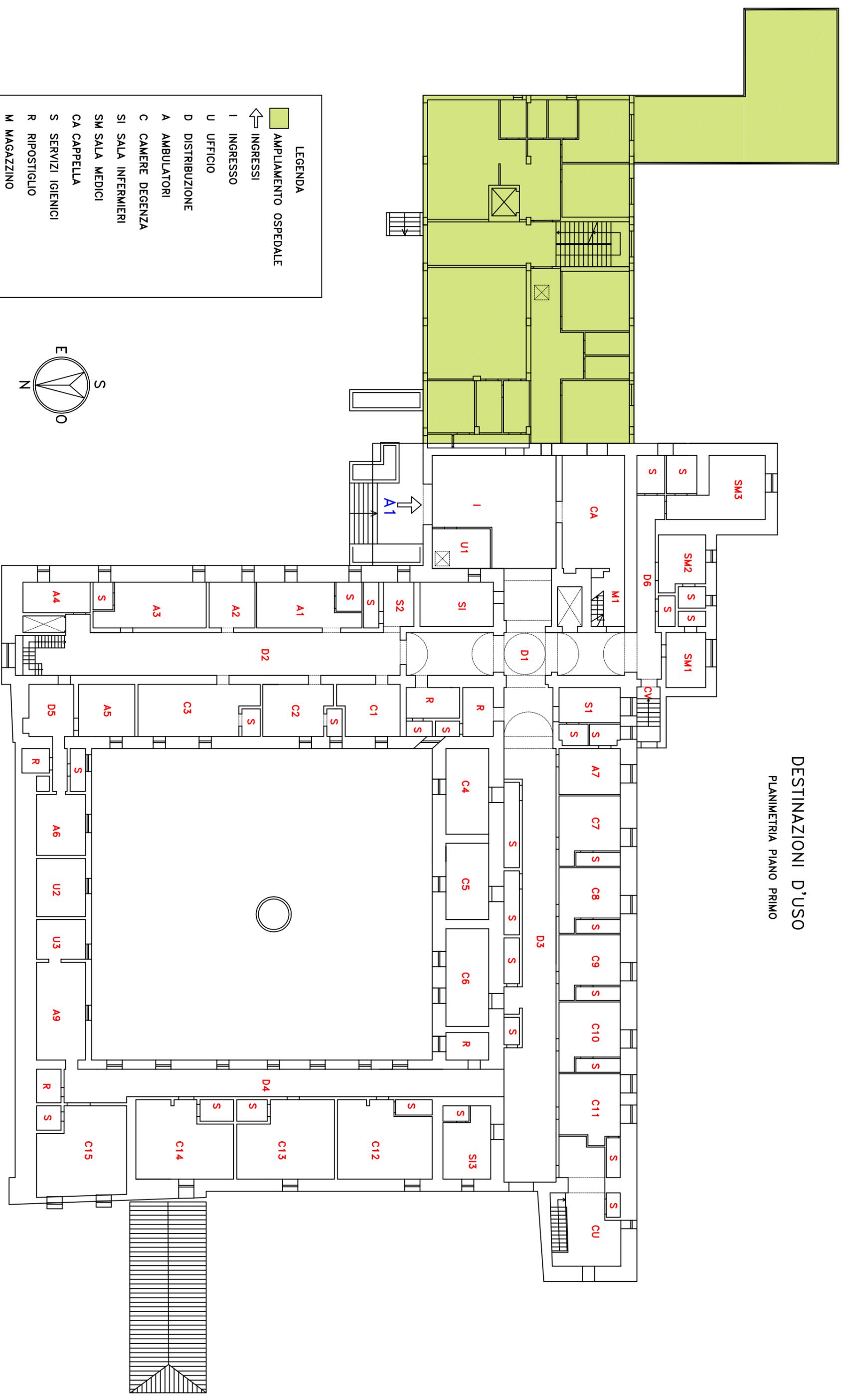


LEGENDA

- AMPLIAMENTO OSPEDALE
- INGRESSI
- DESTINAZIONI D'USO
- D DISTRIBUZIONE
- U UFFICI
- A AMBULATORI
- SR SALA RIUNIONI
- L DIAGNOSTICA RADIOLOGIA
- O BLOCCO OPERATORIO
- OP SALA PARTO
- S SERVIZI IGIENICI
- CT CENTRALE TERMICA
- CM CAMERA MORTUARIA
- CU CUCINA-DISPENSE
- M MAGAZZINI

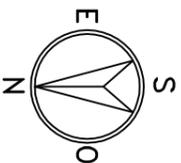


DESTINAZIONI D'USO
 PLANIMETRIA PIANO PRIMO



LEGENDA

- AMPLIAMENTO OSPEDALE
- ⇨ INGRESSI
- I INGRESSO
- U UFFICIO
- D DISTRIBUZIONE
- A AMBULATORI
- C CAMERE DEGENZA
- SI SALA INFERMIERI
- SM SALA MEDICI
- CA CAPPELLA
- S SERVIZI IGIENICI
- R RIPOSTIGLIO
- M MAGAZZINO
- CD COLLEGAMENTO VERTICALE

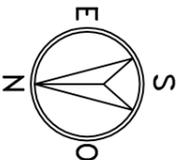


PUNTI DI RIPRESA FOTOGRAFICA
PLANIMETRIA PIANO TERRA

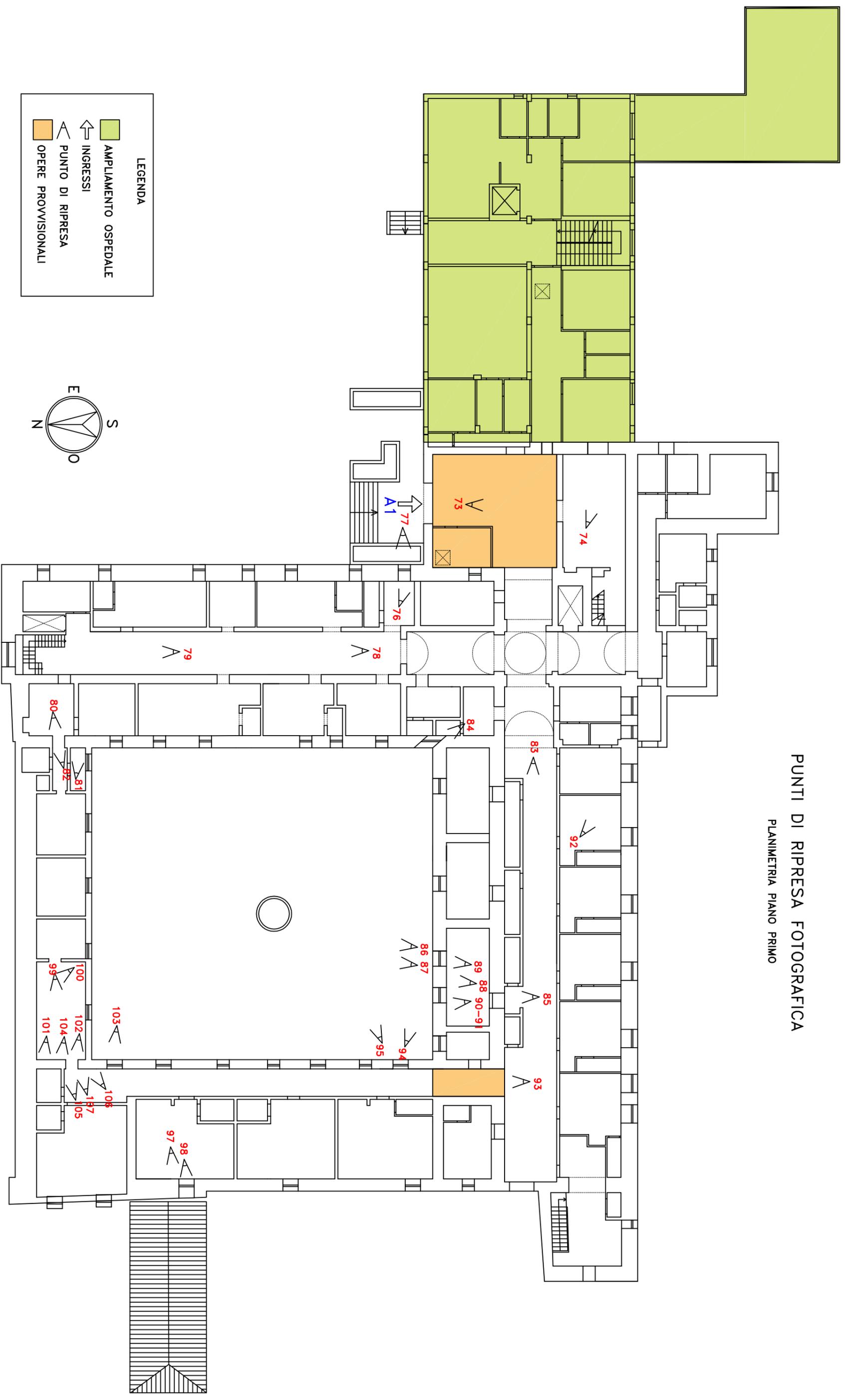


LEGENDA

- AMPLIAMENTO OSPEDALE
- INGRESSI
- PUNTO DI RIPRESA

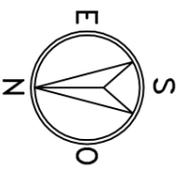


PUNTI DI RIPRESA FOTOGRAFICA
PLANIMETRIA PIANO PRIMO

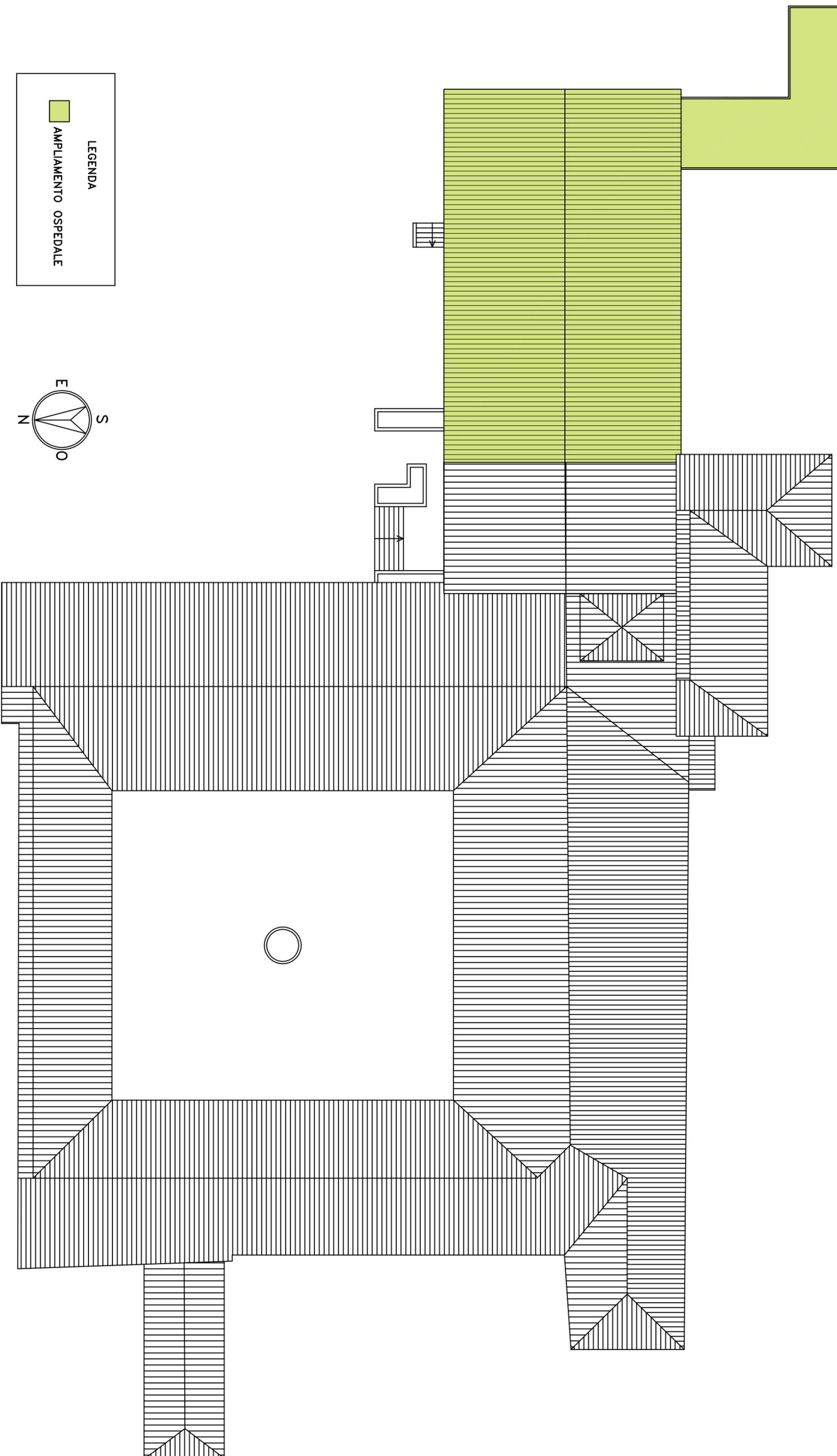


LEGENDA

- AMPLIAMENTO OSPEDALE
- INGRESSI
- PUNTO DI RIPRESA
- OPERE PROVVISORIALI



PLANIMETRIA COPERTURE



LEGENDA

AMPLAMENTO OSPEDALE

